



PORTUGALIZIA ma soprattutto San... Viana do Castelo!

Ed anche quest'anno, arrivati al dunque, dopo tanto parlare di caro gasolio, caro autostrade e compagnia bella, la nostra vacanza estiva è partita per l'ennesima volta in... camper!

E dire che quest'anno ci eravamo mossi per tempo per cercare una soluzione diversa!

Le cose sembravano più facili da organizzare visto che erano rimaste solo poche teste "pensanti"... (nдр. quali?!)

I "reduci" della mission gallega del 2009 erano infatti ridotti al "lumicino": strassu, desaparecido dopo la nascita della figlia, si diceva fosse stato rinchiuso

in una factory del sud Italia a produrre mozzarelle di bufala, Max, quasi ripresosi, dopo lungo tribolare, dall'infortunio dello scorso anno, aveva invece preferito investire i suoi soldi in una bella Force 3,7, nuova di pacca. Cosa se ne faccia di una vela così piccola un energumeno che va per i 90 chili, non è dato saperlo (ho paura che il ragazzo si stia rammollendo... a furia di girare con il suo degno compare!), ma almeno così per le due uscite all'anno che farà con l'uragano è a posto!

Insomma all'appello per le va-

canze estive hanno risposto presente solo la smink e la panda family... a dire il vero però quest'ultima si è presentata all'appuntamento con una new entry di soli dieci mesi, il piccolo Matteo!

Dopo aver optato per una vacanza "easy and economy"... e cioè non Hawaii, Oman, Brasile... e dopo aver letto il report del buon Maranga sul suo ritorno in Galizia (cercatelo sul sito di Windcam), anche noi siamo stati tentati dalla meta gallega e dalla soluzione aereo + affitto camper in loco.

A Vigo infatti, il buon Miguel

L'Arca Freccia ed il suo fratello gallego sul traghettino che attraversa il fiume che fa da confine tra Spagna e Portogallo!



Kiter... occhio alle precedenze! Viana Cabedelo... con previsione di meno di 20 nodi... aggiungetecene almeno 10!



Indispensabile.... la guida **The Kite and Windsurfing Guide - Europe** come già tre anni fa per le Rias Altas! Quasi tutti i windsurferisti incontrati in questa nuova missione ne avevano una copia nei loro furgoni. La guida percorre oltre 35000 km di coste attraverso 15 nazioni elencando più di 1500 spot! Per ogni zona ci sono informazioni dettagliate sul vento e le onde, 400 pagine, oltre 1000 foto con mappe dettagliate e approfondimenti sulle condizioni di ogni spot sia in acqua che fuori. Se avete in mente un trip come il nostro in Galizia, la guida (scritta in Inglese) è indispensabile perchè non trovereste mai gli spot "giusti"! La trovate al prezzo di 45 euro solo su www.stoked-publications.com/ ed è disponibile anche su iphone/android.

(vedi box a pagina 59), affitta mezzi adatti ai surfisti a prezzi abbordabili... proprio per questa ragione la destinazione della nostra vacanza estiva 2012 è così diventata... Portogalizia!

E cioè Portogallo nord e Galizia sud... dopo aver fatto le Rias Altas, quasi tre anni fa, c'era rimasta la voglia di scoprire le potenzialità della parte sud della regione Gallega, le Rias Baixas, che allora avevamo solo intravisto. Per quanto riguarda l'aereo però... tra il dire ed il fare ad agosto, ci sta un mare di di contrattamenti e di soldi da spendere!

Visto che Vigo non è coperta dalle compagnie low cost, le opzioni erano Santiago di Compostela con Rayan Air o Oporto con Easy Jet. Considerato che Miguel, pagandogli un sostanzioso transfer, poteva venire a prenderci nei vari aeroporti, abbiamo "scansionato" le due opzioni.

Con la prima, servita da Rayan Air, se i passeggeri pagano poco o nulla, il trasporto della roba da windsurf, più il necessario in fatto di passeggeri ed affini per un bambino di meno di un anno, costano un bel botto... con la seconda, servita da Easy Jet, più conveniente con i sarcofaghi, c'erano pochi posti disponibili nel periodo che ci interessava, venduti a circa 290 euro a cranio senza trasporto tavola.

Abbiamo iniziato allora a fare due conti. Il viaggio in camper fino a Vigo ci sarebbe costato più o meno 1100/1200 euro da dividersi in quattro e con un po' di organizzazione nella fase di carico potevamo portarci dietro, quasi tutto quello che volevamo in fatto di windsurf, surf, sup, passeggeri, pannolini e via dicendo.

Per la Smink family un bel colpo di fortuna perchè, in questo modo, i 21 giorni di vacanza alla fine ci sono costati

10 hot spot "PortuGalizia" 2012



600/700 euro a cranio, un po' meno per la Panda family che al costo del viaggio, ha dovuto aggiungere i circa 1500 euro di affitto del camper per i 15 giorni di permanenza in zona.

Conoscendo il braccino corto dei liguri e del caporedattore in particolare, avrete già capito che soluzione è stata scelta.

Si va in camper... con le solite incognite del caso: almeno due giorni di viaggio solo andata con l'Arca Freccia, che avendo almeno vent'anni sulla schiena, non si può spremere come un limone in fatto di prestazioni... diciamo 100 chilometri all'ora di media.

Personalmente un dilemma mi assillava maggiormente... come si sarebbe comportato il passeggero più giovane nei poco meno di 2000 km di viaggio di solo andata?!

Avrei sopportato la Panda Family o dopo pochi chilometri la mia scarsa pazienza mi avrebbe spinto ad abbandonarli al loro destino in una piazzola dell'autostrada?!

Con il senno di poi, posso dire che il piccolo Matteo, si è rivelato un buon compagno di viaggio... anzi a pensarci bene, molto meglio lui dei suoi genitori, soprattutto del padre... molto, ma molto più "pesante"!

Detto ciò, giusto per fare le cose ben fatte, come nostro solito, la partenza è stata decisa in pieno bollino nero in fatto di traffico... nel tardo pomeriggio del 14 agosto. Ed invece causa crisi, meno macchine del previsto in giro, persino nel primo tratto, quella della nostra autostrada fino al confine... zero code, cosa inusuale alla vigilia di fer-

ragosto.

L'appuntamento per ritirare il camper del Panda era fissato per la mattina di venerdì 17 a Vigo... e nonostante la data... siamo arrivati puntuali.

Ce la siamo presa molto calma per percorrere i 1870 chilometri di viaggio, vedendola già come vacanza vera e propria e facendo tappa a Narbonne per vedere se ci scappava un'uscita...

Fallita questa opportunità, alternando tre guidatori, siamo arrivati alla meta, tutto sommato, ancora belli "freschi".

Il rent a camper che avevamo scelto soprattutto in base al prezzo, si trova alla periferia sud di Vigo ed è facilissimo da trovare. Miguel, il gestore, che alla faccia del nome spagnolo è un simpatico "pirata" tedesco approdato qui una ventina di anni fa, è specializzato in furgoni Volkswagen attrezzati a camper del tipo Westfalia, California, Cartago...

Dispone però anche di un vero e proprio camper Hymer, poco meno "vetusto" del mitico Arca Freccia, che è stata la scelta

del Panda. Scelta fatta in base alla comodità più che alla duttilità che mezzi più piccoli come i furgoni attrezzati offrono con un raggio di azione sicuramente maggiore rispetto ad un camper tradizionale più grande, sia in fatto di raggiungimento degli spot, di parcheggio, che di turismo vero e proprio, se si vuole andare a visitare qualche città.

Personalmente avrei scelto ad occhi chiusi un California, ma forse con un bambino piccolo, Panda è andato sul sicuro con un scelta un po' meno "spartana".

Ma solo un po' meno spartana, visto che l'Hymer qualche rognettina nascosta la celava: tipo il frigo che non ha voluto funzionare per tutta la vacanza... ma i potenti mezzi di San Arca Freccia hanno rimediato anche questa volta.

Preso possesso del mezzo, viste le previsioni di patana per qualche giorno, abbiamo optato per la zona nord del Portogallo, distante una quarantina di chilometri. La strada costiera da Baiona fino ci ha portato



La logistica del trip...

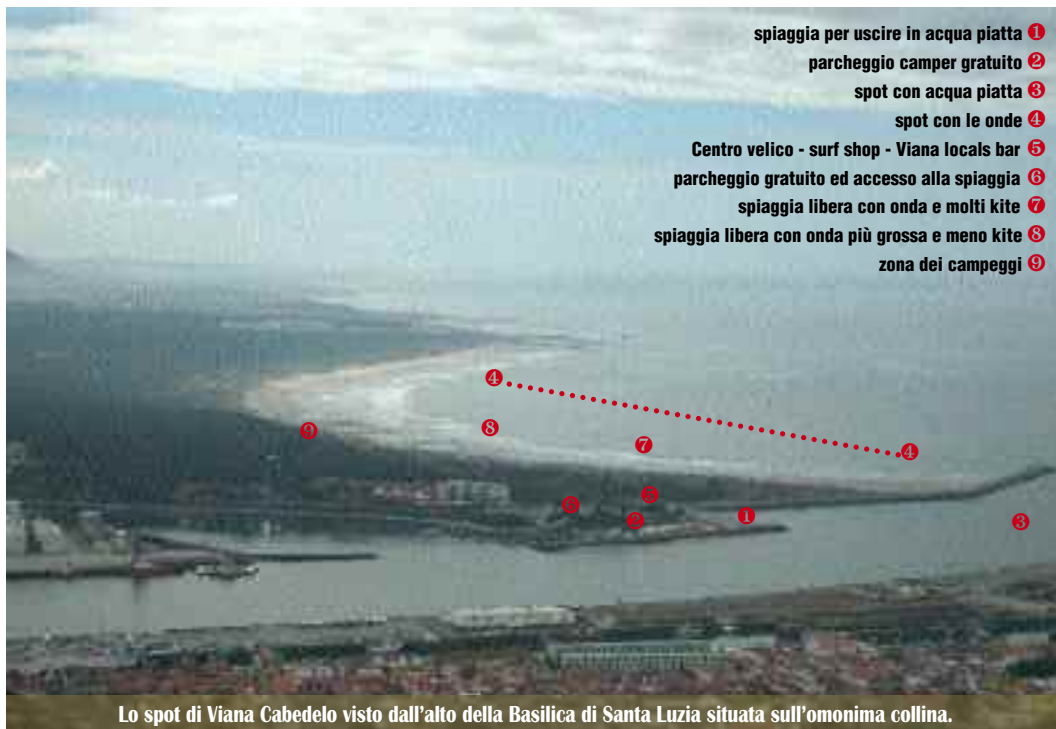
Se non volete sorbirvi i circa 2000 km di viaggio in auto, la soluzione può essere, aereo e...

<http://furgocamping.com>

Miguel gestisce questo rent a camper o meglio rent a... furgoni attrezzati, ideali per scoprire gli spot della Galizia. Tanto per darvi un'idea... un mini camper con bagno costa circa 1700 € per 15 giorni, senza bagno circa 1400. Per il transfer dagli aeroporti serviti da compagnie low cost e cioè Santiago o Porto ci vogliono circa 140 euro... occhio ai costi supplementari!



- 1 spiaggia per uscire in acqua piatta
- 2 parcheggio camper gratuito
- 3 spot con acqua piatta
- 4 spot con le onde
- 5 Centro velico - surf shop - Viana locals bar
- 6 parcheggio gratuito ed accesso alla spiaggia
- 7 spiaggia libera con onda e molti kite
- 8 spiaggia libera con onda più grossa e meno kite
- 9 zona dei campeggi



Lo spot di Viana Cabedelo visto dall'alto della Basilica di Santa Luzia situata sull'omonima collina.

Affollamento di bagnanti durante i week-end, ma si può surfare, con attenzione, senza problemi... proprio come da noi!



Vita da spiaggia e da... campeggio!



fino A Guarda, dove con un piccolo traghettino (13 euro di spesa totale per due camper e 4 persone più un bimbo) abbiamo attraversato il Rio Minho che fa da confine tra Galizia e Portogallo.

In una decina minuti si è dall'altra parte e in poco più di venti si approda a Moledo, spot tra i più gettonati della zona.

Smink.. scappa giù da un'onda che comincia a farsi consistente!



Viana 30/08/2012!

Belle spiagge, belle onde, posto molto "in"... peccato che a cavallo di ferragosto, sia affollato come Rimini e trovare parcheggio per due camper non sia operazione facile.

Meglio optare sulla zona, poco più a sud, un po' più selvaggia e cioè... Afife, spot ideale per surf, sup e dicono anche windsurf.

La spiaggia ampia, la qualità delle onde, l'ampio campeggio immerso nel verde e la possibilità di praticare campeggio libero ci hanno invogliato a fermarci qui un paio di giorni a surfare le onde.

Dopo di che, è cominciata a serpeggiare la scimmia da vento... meno di 15 chilometri separano Afife da Viana do Ca-

stelo, di cui si avevano letto cose epiche in fatto di Nortada. Quindici chilometri cosa volete che siano, direte voi... peccato però che il nostro arrivo sia coinciso con la annuale Festas de Nossa Senhora d'Agonia, occasione in cui i pescatori rendono omaggio alla Vergine dei Dolori perchè li protegga durante la navigazione.

La festa che si protrae per ben tre giorni e i locali in costume tradizionale sfilano per le strade della città abbellite da tappeti di fiori.

Bellissima festa che si conclude tutte le sere con scoppiettanti fuochi artificiali ad ore veramente indegne (in Italia scoppierebbero tafferugli se all'una di notte qualcuno fa-

cesse tutto 'sto casino!), ma che ci ha imbottigliato per una mattinata intera in coda!

Superato finalmente il centro di Viana ed attraversato il ponte sul fiume Lima (che sembrava minato dal genio demolitori viste le decine di chili di fuochi artificiali che stavano fissando al ponte per la festa serale...), si arriva finalmente dall'altra parte dell'estuario e alle spiagge sabbiose di Praia Cabedelo, la nostra meta. Meta con M maiuscola... lo spot ha infatti a peculiarità di ampliare l'intensità della Nortada, moltiplicando

quasi per due i nodi previsti. Ci sono stati giorni i cui su Windfinder il colore dominante in zona era blu cobalto... e alla prova dei fatti, ci siamo ritrovato in acqua con le 5,7 ed i freewave intorno ai 90 litri.

Diciamo che a Viana Cabedelo basta una previsione di regime da Nord, leggero, di almeno 10 nodi e l'uscita è quasi certa con la 5,7 e le onde nelle ore più calde della giornata.

Si esce in condizioni ottimali per surfare, side-shore o appena side-off shore, ci sono molti kite con il vento leggero, ma c'è tantissimo spazio e, quando il vento si fa tosto, la percentuale dei windsurfisti è dominante sui kites, che spariscono come d'incanto!

La lunga, bella spiaggia di sabbia dello spot è accessibile da un parcheggio gratuito situato alla foce del fiume, zona in cui si può anche sostare, sempre gratuitamente, con i camper.

Antistante allo spot c'è l'attrezzato circolo nautico Viana Locals con tanto di bar/ristorante con connessione WI/Fi ad internet ed un attrezzato surf

shop con tutto quello che serve in fatto di windsurf e kite!

È uno spot veramente adatto a tutti, a differenza di Moledo, dove non essendoci un molo a proteggere la spiaggia, le onde sono sempre molto più grandi... cosa da esperti in condizioni di vento leggero.

A Cabedelo si può uscire dalla spiaggetta all'estuario del fiume, spararsi qualche bordo a manetta in acqua piatta prima di raggiungere via mare la zona delle onde con un la-

La spiaggia di Viana visto dal campeggio...



Panda al lavoro a "Viana," con il wave da 85 litri in una giornata di Nortada... Ioffia (si esce con la 5,7 o anche meno!)



Sempre Panda, sempre Viana... finalmente con il wave da 68 litri in una giornata di Nortada... seria! Che spot!



scono oppure farsi 200 metri a piedi dal parcheggio per raggiungere direttamente la spiaggia principale.

La soluzione migliore però rimangono i due campeggi che si trovano appena dietro le grandi dune della spiaggia: Orbitur e Inatel.

Soprattutto il primo è posizionato nel punto dove il vento arriva più forte e le onde sono più grandi. La soluzione è ottimale perchè la distanza camping /spiaggia, anche con la bassa marea, è brevissimo e alla sera si possono lasciare armate le vele all'interno del campeggio adeguatamente guardiano. Anche se per la prima settimana di vento forte non se ne visto, vi assicuro che uscire con la 5,8 e le onde grosse... beh è veramente un'altra cosa rispetto alle uscite, merdosette, con la 5,8 a casa nostra.

In più quando cala il vento le onde rimangono e, davanti al campeggio, si fa del surf da onda o del sup sontuosi!

L'unica cosa che poteva spingere a spostarci da questa specie di mecca, non poteva essere altro che una previsione di vento un po' più forte nella vicina Galizia.

Una veloce perturbazione da sud ovest con punte sui 25/28



Uno degli accessi ai vari camping di Viana, visto dalla spiaggia

nodi nella Rias Altas ci ha infatti convinto a spostarci a nord.

Tra l'altro ero rimasto d'accordo con l'amico Franz Orsi, che risiede da qualche anno a Lisbona, che ci saremmo incontrato in Galizia per surfare due onde insieme! Franz era salito a sua volta, nello stesso periodo, nelle Rias Baixas con materiale wave e sup per fare una "travel story" per la factory che lo sponsorizza.

Ligurians in Galicia si pensava... ed invece non siamo riusciti a beccarci.

L'appuntamento era a Traba, che avevamo già "testato" tre anni fa, ma Franz all'ultimo momento ha preferito rimanere a surfare nel vicino spot di Rostro, qualche chilometro a nord

di Cabo Finisterre.

Da parte nostra, con i camper, abbiamo calcolato male i tempi di spostamento per i circa 250 km di distanza che sono diventati... eterni! Quando siamo finalmente approdati a Traba, nel tardo pomeriggio... il picco del vento era passato ed i tanti windsufisti stavano ormai uscendo dall'acqua.

Tra le altre cose, presi dalla scimmia da perturbazione, avevamo guardato le previsioni del vento, ma non quelle riguardanti il tempo... ci siamo così ritrovati catapultati, dal caldo e dal sole dell'agosto portoghese al freddo e alla pioggia della Galizia!

Per darvi l'idea sembrava di essere alla Bergerie con l'est e la

pioggia a novembre inoltrato... vi ho dato l'idea dell'umidità?! Mancato il vento a Traba, ci siamo rapidamente spostati a Valdovino, giusto in tempo per un'uscita serale in surf da onda veramente impegnativa. Il sud ovest porta mare attivo, le onde rompono dappertutto con cattiveria e la bassa marea ha reso veramente pericolosa la sessione.

E allora ci siamo consolati consolati andato trovare l'amico Xavier che gestisce insieme alla sua famiglia, l'accogliente camping Valdovino!

Niente di meglio che pernottare qui e spararsi una mega doccia caldissima per togliersi dalle ossa il freddo rimediato nell'uscita. Eh si... perchè se a Viana usciamo con lo shorty, a Valdovino non bastava la muta gamba lunga/manica corta a ripararci dal freddo... acqua ed aria veramente gelide!

Nei giorni a seguire ho capito una paio di cose, le stesse che obiettava il Maranga riguardo al nostro entusiastico report di tre anni fa...

La Galizia è splendida, sia

come paesaggio sia windsurfisticamente, a patto di avere il culo di beccare bel tempo e perturbazioni da nord est che fanno lavorare alla grande gli spot più gettonati della zona.

Tre anni fa con il nord/est non avevamo beccato quasi mai pioggia, le temperature erano rimaste umane ed avevamo imbroccato una seria di uscite memorabili tra gli spot di San Xurso, Doninos e Traba.

Con perturbazione da sud ovest lo scenario cambia... tempo brutto, nuvole basse ed è veramente difficile beccare lo

spot giusto dove uscire con la vela. Alla fine diventa un lungo girovagare da uno spot all'altro alla ricerca del posto migliore dove uscire. L'unica consolazione è stato constatare che eravamo nei posti giusti... i windsurfisti, incontrati nei vari spot, erano gli stessi che avevamo trovato a Traba con gli stessi furgoni, intenti anche loro, in un infruttuoso girovagare a vuoto!

Al terzo giorno di questa situazione, particolarmente "umida e fredda", aggravata dal fatto che anche in surf da onda con-



Relax a San Xurso dopo una session di sup, prima di ritornare in Portogallo.

San Xurso è sempre San Xurso! Basta che esca il sole e lo scenario cambia radicalmente... onde ad altezza uomo!



Vento leggero a Viana con previsione di Windfinder "profondo blu"... eppure il divertimento non manca!





Ma 'sto bimbo se lo "spupazzano" tutti... solo lo zio smink lo fa alla brace!

tinuavamo a beccare mare attivo, con vento non adeguato per windsurfare, ma che bastava benissimo a rovinare la qualità delle onde, anche in spot spettacolari come Doninos o Santa Comba (dove ad un certo punto è apparso un enorme, solitario bestione marino tra le onde), ho deciso di tornare a sud.

Ho preso il Panda in un angolo e gli ho detto: «Giovane... capisco che vuoi surfare le onde vere qui in Galizia, ma questa umidità mal si coniuga con le mie vecchie ossa... tu fai quello che vuoi, ma dopo tre giorni di pioggia e freddo, domani giro la prua dell'Arca a sud e me ne torno a Viana! Pensa a tuo figlio e a tua moglie che sono tre giorni che sono chiusi in camper...».

Sono troppo un bastardo... basta solleticare i tasti giusti ed anche il mio piccolo amico ha cominciato a concordare! Giusto per dare un segno del

mio buon senso sono arrivato a proporre, dopo aver ben vagliato le previsioni, una gita a Santiago di Campostela per l'indomani, subito approvata dalle nostre compagne.

Questa mossa deve aver indispettito le Rias Altas perchè in un batter d'occhio, ha smesso di piovere, il cielo è diventato sereno, le onde si sono regolarizzate e... ci è scappata un'uscita: «Giovane... capisco che vuoi surfare le onde vere qui in Galizia, ma questa umidità mal si coniuga con le mie vecchie ossa... tu fai quello che vuoi, ma dopo tre giorni di pioggia e freddo, domani giro la prua dell'Arca a sud e me ne torno a Viana! Pensa a tuo figlio e a tua moglie che sono tre giorni che sono chiusi in camper...».

Purtroppo ormai il dado era tratto (previsioni succose di nortada a sud) e dopo un pomeriggio di pellegrinaggio a Santiago di Campostela, a tarda notte siamo tornati nella "calda" Viana.

E qui mi sorge un dubbio... dopo una settimana, siamo stati accolti di nuovo da i botti dei fuochi artificiali.. o festeg-

Il solitario spot di Santa Comba... inquietante con il brutto tempo e i pescioni!



Surf da onda e sup sempre... sontuosi negli spot galleggi delle Rias Altas!



Un giro a Santiago è... d'obbligo!



Un pescione di almeno 4 metri dove surfavamo 3 minuti fa... un enorme delfino? Meglio non indagare!

giavano il nostro ritorno o i locali non hanno niente di meglio da fare, che del gran casino! Come da previsioni, prima di ritornare in Italia, siamo riusciti a goderci ancora tre giorni di surf da onda come Dio comanda e un paio di uscite con la nortada forte, che vi dico solo... sono state le migliori del 2012: onde spesse e almeno 30/35 nodi di vento messo bene non si bec-

cano così facilmente! E le Rias Baixas, direte voi?! Ce le siamo tenute per la prossima mission... questa regione continua ad offrire emozioni "forti" che ci spingeranno a tornare a breve. Tenuto anche conto che... in Galizia si spende un po' meno che in Italia anche se i segni della crisi sono più evidenti... come il baretto sulla spiaggia di

Valdovino, desolatamente, chiuso ed abbandonato. In Portogallo del nord si spende invece quasi la metà che da noi... quando mi sono sentito chiedere per un panino ed una birra, meno di due euro, pensavo scherzassero, abituato dalle nostre parti o in Francia del sud (vi segnalo anche che nella zona di Biarritz che abbiamo "toccato" in que-

Doninos... super spot per le onde. In questo caso mare attivo... no windsurf e no surf almeno che non siate un pro!



Basilica di Santa Luzia, dentro e fuori!



sta mission, i prezzi raggiungono il doppio che in Italia). Che dire ancora... ah si, un paio di informazioni su cosa c'è da vedere "out windsurf" nella zona di Viana do Castelo, località su cui, alla fine, si è incentrato il nostro report. Definita recentemente una

Non sarà wave vero con la 5,7 ed il FW... ma sempre meglio che il nostro ponente!



mecca per l'architettura moderna, Viana offre un centro storico ricco di monumenti ed edifici ben conservati, tipo la fontana Chafariz (1553) posta al centro della bella Praça da República o la Biblioteca comunale e la Praça da Liberdade con l'Igreja da Misericórdia... insomma un salto ci si può anche fare visto un po' di cultura non può fare male anche a degli animali come noi!

Rinomata per il suo clima dolce la città si è sviluppata sulla riva destra della foce del fiume Lima, attraversato da un lungo ponte in ferro, stradale e ferroviario, progettato nel 1877 dallo stesso Eiffel, creatore della famosa torre di Parigi, che porta il suo nome.

Da non perdere, soprattutto per la straordinaria visita panoramica sulla città una puntata sulla collina di Santa Luzia, a circa tre, quattro km dal centro, dove potrete anche visitare l'imponente chiesa omonima.

Se avete tempo e voglia, inforcata una mountain bike: si possono fare una marea di escursioni nella campagna circostante, seguendo il sentiero dei pellegrini che conduce a Santiago de Compostela e alla vicina Galizia...

Per le cose meno "culturali" tipo... mangiare, i prezzi sono sempre abbordabili rispetto ai nostri canoni: fate un giro per il lungo ed affollato lungo fiume, locali e ristoranti per tutte le tasche non mancano davvero.

Le strutture usufruibili per chi si spinge a surfare nel solitario spot di Traba: vogliamo fare un paragone con un spot ligure?!

